

## GAMBETTOLA

# Il primo Consiglio comunale ricordato dopo 80 anni

Celebrazione in assise: iniziative, testimonianze e una mostra per riscoprire le radici democratiche

**GAMBETTOLA**  
**GIORGIO MAGNANI**

Celebrata la memoria dell'80° anniversario dal primo Consiglio comunale nato dalle libere elezioni del 7 aprile 1946. L'assise di martedì scorso ha ospitato Antonio Baldini che, a seguito delle ricerche condotte nell'archivio storico comunale, ha ricostruito i fatti salienti delle prime elezioni libere.

**Voto alle donne, la prima volta**  
«Questo Consiglio comunale vuole ricordare il valore di quelle prime elezioni libere - ha introdotto la relazione commemorativa la vicesindaca Serena Zavalloni - rendendo omaggio a tutte le donne e gli uomini che, con coraggio e senso civico, contribuirono alla Resistenza, alla Liberazione dal nazifascismo e alla ricostruzione democratica. Proprio con le amministrative che si svolsero nell'aprile 1946 venne introdotto il suffragio universale, che consen-

tì alle donne di votare per la prima volta. A Gambettola furono 2 consigliere elette nelle amministrative: Olga Ricci, che fu la più votata, e Virginia Molinari, anticipando il voto che porterà il 2 giugno 1946 alla nascita della Repubblica - ha poi concluso - coltiviamo questa memoria affinché si continui il percorso iniziato solo nel 1946 con il diritto di voto affinché si dia attuazione alla nostra Costituzione per una democrazia che sia pienamente paritaria».

#### Lo storico ricorda

«Il primo Consiglio successivo al voto, il 14 aprile 1946, si tenne nel teatrino comunale - ha detto Baldini - c'era tanto entusiasmo e alcuni cittadini si portarono la sedia da casa pur di assistervi. La nostra città in quei momenti si distinse anche per la voglia di pacificazione. Non ci furono vendite, come purtroppo avvenne altrove. A Gambettola vennero tagliati i capelli a due ragazze per aver socializzato



La celebrazione degli 80 anni del Consiglio comunale

con i tedeschi e poco altro».

#### Una mostra per ricordare

«Ricordare il primo Consiglio comunale eletto democraticamente significa tornare alle radici della nostra comunità - ha aggiunto il sindaco Eugenio Battistini -. Il 14 aprile 1946 fu l'inizio di una nuova stagione di libertà, dopo anni in cui la voce dei cittadini era stata cancellata. Quelle elezioni restituirono al popolo il diritto di scegliere, di discutere, di costruire insieme il proprio futuro. Oggi abbiamo il

dovere di non trasformare quella memoria in una semplice celebrazione. Il programma delle iniziative dedicate agli 80 anni della Repubblica proseguirà con una mostra pittorica che sarà inaugurata il prossimo 30 maggio a "La stazione degli artisti". Questi momenti sono un'occasione importante per celebrare una tappa fondamentale della nostra storia e invitare la cittadinanza a riflettere sul valore della partecipazione democratica».

## Gambettola. Torna la Mostrascambio Il fascino del vintage

**A**ppena il tempo di ripulire le strade dai coriandoli del Carnevale, che nelle vie e piazze del centro storico di Gambettola si rinnova il tradizionale appuntamento con la Mostrascambio di auto-moto d'epoca e cose del passato. L'evento, giunto alla 74esima edizione, si svolgerà sabato 9 e domenica 10 maggio, organizzato dal comitato omonimo presieduto da Claudio Canducci, con il patrocinio del Comune.

Due gli appuntamenti nel corso dell'anno - il secondo fine settimana di maggio e il primo *weekend* di settembre - che fanno di Gambettola la capitale indiscussa del ricambio, del recupero e del riuso. Una storia che continua da quasi 40 anni,

iniziata l'8 maggio 1988, con alcuni banchi lungo viale Carducci, e arrivata oggi con circa 800 espositori provenienti da tutta Italia e non solo. Quattro chilometri di strade della cittadina saranno occupati dai loro banchi: corso Mazzini, viale Carducci, le vie Gramsci, Garibaldi, Don Minzoni, Matteotti, Pascucci (fino al Ponte della Libertà), vicolo Carducci, le piazze Il Risorgimento, Foro Boario, Pertini, Cavour e il giardinetto dello Straccivendolo. Nel variegato bazar di pezzi d'antiquariato all'aperto si potrà trovare di tutto: oltre ai ricambi di auto e moto d'epoca, mobili *vintage*, vecchi grammofoni e radio, dischi in vinile, orologi, monete e francobolli, santini e riviste, divise militari, pizzi e merletti, macchine da scrivere,



vecchi utensili da cucina e da lavoro, suppellettili varie e chi più ne ha più ne metta. Saranno, come sempre, migliaia gli appassionati e i curiosi, o i semplici visitatori, che giungeranno a Gambettola a rovistare fra i banchi alla ricerca dell'oggetto del passato da portare a casa, sicuri di avere fatto un affare. Nelle due giornate anche i bambini saranno protagonisti di scambi e baratti nello spazio a loro dedicato attorno ai Monumento ai Caduti in piazza Cavour.

**Piero Spinosi**

### ◆ GAMBETTOLA Premiati i vincitori

## Il Carnevale in un quadro



Concorso nazionale di pittura e scultura come ultimo atto dei festeggiamenti carnevaleschi. Vince artista di Santarcangelo di Pulcinella

Si è tenuta nei giorni scorsi a Gambettola la cerimonia di premiazione della terza edizione del concorso nazionale di pittura-scultura "Il Carnevale in un quadro". All'iniziativa, curata da Pietro Francisconi e Massimiliano Maestri di "Gambettola eventi", hanno partecipato 55 artisti provenienti da tutta Italia. Per la commissione esaminatrice, presieduta dal critico d'arte veronese Joseph Zicchinella, si è meritato il primo premio (1.000 euro) l'opera realizzata da Melania Salvi di Santarcangelo di Romagna: un Pulcinella (foto). Seconda classificata Maria Pia Ricciardi di Casereta e terza classificata Beatrice Cepellotti di Cormons (Udine). Segnalazioni di merito a una ventina di ragazze e ragazzi del Centro Arti visive di Riccione, che organizza corsi di pittura e scultura per distogliere i giovani dalla dipendenza dai social, e ai lavori della fondazione Fornino-Valmori di Forlì, che si occupa di ragazzi con problemi di autismo.

**Ps**